



Gruppo Consiglio Comunale

Asciano, 15 settembre 2009

**Oggetto: ordine del giorno su La Fonte**

Il diritto all'informazione è sancito dalla costituzione italiana (art. 21) ed al fine di soddisfarlo si deve garantire il massimo del pluralismo (sentenza n. 420/1994 della Corte Costituzionale).

Di conseguenza le Istituzioni Pubbliche, ad ogni livello, da quelle centrali a quelle periferiche, hanno il dovere di mettere in atto idonei, corretti, trasparenti ed efficaci strumenti d'informazione al fine di rendere concreto tale diritto.

Il nostro Paese, negli ultimi anni, ha subito una grave regressione sotto questo aspetto. Questa considerazione deriva sia dal confronto con il passato, sia dal confronto con lo stato di salute dell'informazione nel resto del mondo odierno: Freedomhouse ci mette al 73° posto nella sua classifica sulla libertà d'informazione, declassandoci a paese in cui la stampa è solo parzialmente libera. Oltre alle varie organizzazioni anche OCSE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), parlamento europeo e consiglio d'Europa hanno affrontato ed elaborato rapporti sulla nostra situazione.

Piovono le critiche, anche da parte del Partito Democratico, al Governo centrale che fa propaganda a senso unico con quasi tutti i telegiornali, ormai asserviti allo stile del berlusconismo imperante, che hanno cancellato sistematicamente le voci delle opposizioni. La domanda che ci poniamo a questo punto è: perché quando si ha la maggioranza di governo nelle istituzioni locali ci si comporta esattamente allo stesso modo? Il gruppo consiliare de "La Sinistra per Asciano" ritiene non soddisfacente l'azione informativa che l'Amministrazione Comunale di Asciano sta portando avanti. Si evidenzia in essa la palese volontà di considerare l'informazione verso i cittadini come una "**esclusiva prerogativa**" del Sindaco e della Giunta, con eccessi nello stile sopracitato portati agli estremi nel periodico "La Fonte", diffuso in piena campagna elettorale nelle ultime elezioni amministrative. **Un bell'esempio di coerenza non c'è che dire!**

Premesso tutto ciò, riteniamo necessario con questa iniziativa promuovere nel Consiglio Comunale un'ampia riflessione sullo stato informativo della collettività che siamo, maggioranza e opposizioni, legittimamente a rappresentare. Una riflessione sorta dal nostro convincimento che l'informazione, per essere corretta, trasparente e efficace, deve comprendere **tutte** le voci istituzionali e della società civile. Ciò anche in ossequio ad un altro principio persino ovvio, ma non per questo meno importante e cogente, **quello del costo degli strumenti informativi**, come nel caso del periodico "La Fonte", che naturalmente non è a carico di una parte politica ma a carico di tutta la collettività in quanto finanziato dal bilancio comunale.

Per quanto sopra esposto, il gruppo Consiliare "La Sinistra per Asciano" propone che tale questione venga messa all'ordine del giorno nel prossimo consiglio comunale, onde pervenire a soluzioni condivise tese al superamento dell'attuale squilibrato sistema informativo del nostro Comune.

Gruppo  
La Sinistra per Asciano